

Comuni virtuosi: il caso di Melpignano

L'ECO SOSTENIBILITÀ

Roberto De Donno *

L'economista Jeremy Rifkin, in un'intervista alla rivista "Europei" della Regione Emilia Romagna, afferma: «Se entriamo velocemente nella terza rivoluzione industriale e, forse abbiamo un'opportunità di rimodellare l'economia globale e forse anche di correggere il riscaldamento della terra, se riusciamo a fare questo passaggio alla svelta abbiamo un'alternativa. Ma dobbiamo farlo subito, adesso. Se aspettiamo non basterà più: sarà troppo tardi».

Una riflessione che delinea uno scenario drammatico, quasi da "ultima spiaggia" per l'intera umanità. La necessità impellente di dare una svolta alle modalità di consumo energetico, improntando una nuova strategia di politiche energetiche che lasci il passo ad una nuova era, quella contrassegnata dall'utilizzo di fonti rinnovabili. Ed è proprio la programmazione di una nuova cultura dell'energia che rappresenta il passaggio verso la modernità, ossia il futuro. L'affermarsi del concetto di eco-sostenibilità fra imprenditori, manager e amministratori pubblici costituisce un aspetto determinante per il diffondersi di una nuova sensibilità verso pratiche inerenti forme di sviluppo sostenibile. Lo stesso significato di eco-sostenibilità ambientale racchiude una spinta di altruismo verso il futuro. Quella generosità che risiede nella capacità di rinnovare costantemente le risorse utilizzate o, meglio, consuma-

te. L'abilità/sensibilità di lasciare in eredità alle generazioni future la stessa dotazione di risorse ricevute dalle generazioni precedenti.

IN PUGLIA VERE E PROPRIE ECCELLENZE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Un passaggio storico vitale per il proseguo della civiltà umana, ma anche per l'intera vita terrestre. Vi è l'urgenza di un cambio di rotta, che ci consenta di eliminare dalla nostra immaginazione scenari planetari quasi apocalittici, al limite della sopravvivenza. Infatti, se si considerano i risultati emessi dal "Comitato intergovernativo sul mutamento climatico"² sull'innalzamento del clima di 1-3°C nei prossimi decenni, ci ritroveremo un paesaggio terrestre modificato, in tutte le sue forme di vita, con un mutamento anche dell'intero patrimonio della biodiversità. Per questo la ricerca di indirizzi amministrativi eco-sostenibili che vengono da alcune realtà territoriali, soprattutto dalle municipalità locali, rappresentano un segnale incoraggiante, che fa ben spe-

rare nei prossimi anni.

La Regione Puglia sta cercando di tracciare una nuova e avanzata politica energetica, evidente nell'elaborazione del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) che richiama gli impegni del "Protocollo di Kyoto" circa il ricorso alla differenziazione delle risorse energetiche privilegiando così le fonti rinnovabili. Ma è soprattutto al suo interno che si registrano alcuni casi importanti, vere e proprie eccellenze in materia di sviluppo sostenibile. Fra questi vi è l'esperienza del comune di Melpignano³(LE).

Una città di 2000 abitanti, collocata nella Grecia Salentina⁴, conosciuta soprattutto per l'appuntamento annuale dell'evento-clou dell'estate leccese: la Notte della Taranta⁵. Una manifestazione considerevole, sia per lo spirito identitario che per la capacità organizzativa dello spettacolo musicale. Un piccolo comune che accoglie in una sola notte più di 100.000 persone provenienti da tutta Italia. Un aspetto interessante che coglie l'attenzione di chiunque si appresti a valutarne i vantaggi/opportunità sul versante dei processi di marketing territoriale. Tale fenomeno ben si combina con l'argomentazione sullo stile di vita di questa comunità, così come nella capacità di gestire un grande evento anche dal punto di vista ambientale. Consentendone una post-manifestazione priva di traumi. Ciò è comprensibile

The screenshot shows the website 'Comuni Virtuosi' with the following elements:

- Browser Header:** 'Comuni Virtuosi', address bar 'http://www.comunivirtuosi.org/', and search engine 'Google'.
- Navigation:** Links for SuperPass, Real.com, Google, Apple (83), Amazon, eBay, Yahoo!, and Notizie (106).
- Logo:** A stylized logo of two hands holding a heart with a tower on top.
- Main Title:** 'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI'.
- Left Sidebar:**
 - NEWS**
 - PROGETTI**
 - Progetti realizzati
 - Progetti in corso
 - AREA RISERVATA >>**
- Central Content:**
 - Attualità:** 'Oggi, nella sala consiliare del Comune di Vezzano Ligure (SP), alla presenza dei sindaci dei quattro Comuni fondatori (Monsano-AN, Colomo-PR, Melpignano-LE...)'
 - Il presente Manifesto rappresenta i Comuni e i cittadini che aspirano a convertire in progetti concreti i sogni e le utopie realizzabili. Il Comune virtuoso ama...**
 - ASSOCIATEVI**
 - DELIBERA DI ADESIONE**
 - Aderite all'Associazione dei Comuni Virtuosi!
 - >> Leggi lo Statuto dell'Associazione
 - >> Leggi la delibera di adesione
 - >> Scarica il modulo di adesione
- Right Sidebar:**
 - I COMUNI FONDATORI:**
 - www.monsano.pannet.it
 - www.comune.colomo.pr.it
 - www.comune.vezzanoligure.sp.it/
 - www.comune.melpignano.le.it/
 - NEWS:**
 - Il Comune di Vezzano Ligure (SP)**
Lo scorso 23 febbraio, presso la sala consiliare del Municipio di Vezzano Ligure (SP), alla presenza...
 - Il Comune di Vezzano Ligure (SP)**
Il Comune di Vezzano Ligure è fondatore insieme ai Comuni di Colomo (PR), Monsano (AN) e Melpignano...
- Footer:** 'Comuni Virtuosi - info@comunivirtuosi.org' and 'Tutti i diritti riservati all'Associazione dei Comuni Virtuosi'.

soltanto se si osservano le iniziative ed i risultati raggiunti nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti e nelle politiche energetiche. Sul versante della raccolta differenziata la città ha ricevuto nel 2007 il premio nazionale dei "Comuni Ricicloni d'Italia" da parte dell'Eco-sportello di Legambiente, classificandosi come primo comune pugliese nella capacità di differenziazione dei rifiuti. Inoltre, nella stessa edizione ha ricevuto il premio come

unico comune del Sud Italia ad aver avviato un sistema di raccolta differenziata anche per le apparecchiature luminose.

Traguardi prestigiosi che si percepiscono nel passeggiare tra le strade cittadine, le quali non solo ricordano le varie tappe annuali de La Notte della Taranta, con vetrine espositive riportanti l'indicazione toponomastica de le vie (in italiano e in griko) con all'interno immagini dell'evento, ma anche di una rac-

colta differenziata praticata dal 2003 porta a porta, eliminandone tutti i cassonetti Rsu dalla rete stradale.

A Melpignano i rifiuti raccolti sono depositati temporaneamente presso l'Ecocentro, la frazione sia umida che indifferenziata viene spedita presso gli impianti di trito-vaglatura e biostabilizzazione, conseguentemente passano in discarica. Per la frazione umida è un passaggio obbligatorio vista l'assenza sul territo-

rio di impianti di compostaggio, considerando che tale "parte" è qui sempre più in diminuzione, grazie all'incentivazione (riduzione del 10% sulla tassa dei rifiuti) del cosiddetto "compostaggio domestico", che ha portato il 30% delle famiglie a praticarlo in casa. Per quel che riguarda, infine, la componente "differenziata" viene trasferita presso i consorzi di filiera. Se si dovesse fare un calcolo totale sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel corso del 2007, si giungerebbe a percentuali che superano di gran lunga il 60%, in alcuni casi come nel

LA CAPACITÀ DEI PICCOLI COMUNI DI AVVIARE UNA PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE

solo mese di marzo addirittura al 70,27%. Inoltre, è importante ricordare come Melpignano sia tra i fondatori dell'Associazione dei Comuni Virtuosi¹, insieme a Vezzano Ligure (SP), Monsano (AN) e Colorno (PR), che punta a mettere in campo qualsiasi forma di progettualità volta alla sostenibilità ambientale. Difatti, la città grika si contraddistingue per altri progetti eco-sostenibili, tra cui la campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico, nel 2006, mettendo a disposizione di tutte le famiglie 3 riduttori di flusso di acqua. Un'iniziativa accompagnata da un opuscolo informativo che informa la cittadinanza sull'utilizzo della risorsa idrica, consigliandone sia il controllo dell'impianto domestico per eliminazione delle perdite, che le varie fasi di consumo dell'acqua dal lavare le stoviglie, all'utilizzo della doccia, dello scaldino sino al lavaggio dell'automobile. Un documento di

vera e propria "educazione" all'uso della risorsa idrica. Infine, l'Amministrazione comunale di Melpignano non ha trascurato lo sfruttamento delle energie rinnovabili, realizzando presso strutture pubbliche degli impianti fotovoltaici: la scuola dell'infanzia, elementare e media. Per ultimo, nel febbraio del 2007, ha realizzato l'impianto presso la sede municipale mediante il progetto Conto Energia. Quest'ultimo rientra nel programma nazionale di incentivazione in conto esercizio della produzione di elettricità da fonte solare attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici continuamente connessi alla rete elettrica.

Pertanto, un "caso pugliese" che denota la capacità dei piccoli comuni di avviare una buona programmazione ambientale ed energetica. Altresì importante per l'attivismo nella già citata Associazione dei Comuni Virtuosi, contraddistinguendone la sensibilità verso un nuovo sviluppo eco-sostenibile. Ed è proprio il percorso di Melpignano, insieme a quello avviato dai Comuni Virtuosi, che va preso come modello da tutti gli enti locali. Oltre alla città grika, l'Associazione ha dato vita a progetti che rappresentano una nuova forma di pianificazione politico-amministrativa, tra cui l'uso dei pannolini lavabili nel comune di Dro (TN), al fine di evitare l'utilizzo di quelli usa e getta, prevalentemente in plastica e inquinanti, oppure "il principio della 4R: riutilizzo, riciclo, riduzione, recupero" di Colorno, dove si spinge la cittadinanza a calare la produzione di rifiuti domestici mediante il riuso di alcuni prodotti destinati altrimenti al macero. Ma lo sviluppo sostenibile passa anche dalla volontà di tutelare le produzioni territoriali di un luogo, come nel caso del piccolo comune di Mezzago (MI) con la valorizzazione del suo Asparago rosa, che attraverso l'adozione della Denominazione Comunale (De.Co.)²

ha ripristinato un'antica coltura ormai in via di estinzione.

Esperienze importanti che permettono di valutarne lo spessore culturale e civile, dove dinamismo e originalità delle scelte definiscono un modello di benessere collettivo all'insegna di uno sviluppo locale pienamente eco-sostenibile. Un percorso nuovo a cui molte città d'Italia dovrebbero guardare con interesse. Nel rispetto delle future generazioni.

* Docente di Marketing
Università LUM

¹ Vedi il sito web: www.spazioeuropa.it/ri-vista/pdf/Auglio_agosto_2006.pdf.

² L'Intergovernmental Panel on Climate Change. È un comitato scientifico formato nel 1988 da due organismi delle Nazioni Unite, la World Meteorological Organization (WMO) e l'United Nations Environment Programme (UNEP) con lo scopo di studiare il riscaldamento climatico globale. Vedi sito web: www.ipcc.ch.

³ Vedi sito www.comune.melpignano.le.it.

⁴ È una vera e propria "isola linguistica" composta da 9 comuni dove si parla ancora oggi il griko, una lingua legata al greco antico.

⁵ Vedi sito web: www.greciasalentina.org.
Vedi sito web: www.lunottedelataranta.net.

⁶ Una percentuale che racchiude: raccolta differenziata + umido + compostaggio domestico. Fonte Comune di Melpignano - Assessorato all'Ambiente.

⁷ Vedi sito web: www.comunivirtuosi.org. Per maggiori approfondimenti consulta anche il sito del "Movimento della decrescita felice" www.decrescitafelice.it e "La decrescita felice. La qualità della vita non dipende dal Pil" di M. Pallante, Editori Riuniti, 2005.

⁸ Il Comune è stato insignito della targa di "Comune a 5 Stelle". Per maggiori informazioni consulta il sito web del comune www.comunemezzago.brianzaest.it e il sito dell'Associazione www.comunivirtuosi.org.